



Allegato 2

Gentile Signora, Gentile Signore,

l'Istituto nazionale di statistica condurrà come ogni anno la **Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone** riferita agli eventi occorsi nel 2026, alla quale è chiamata a partecipare.

L'Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico. La rilevazione è infatti inserita nel Programma statistico nazionale in vigore (Codice IST-00142) consultabile alla pagina <https://www.sistan.it/index.php?id=700> ed ha come riferimento normativo la Decisione del Consiglio europeo n. 704 del 30 novembre 1993 relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali.

Le informazioni raccolte serviranno a conoscere il fenomeno degli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale, verbalizzati da un'autorità di polizia, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il 30° giorno e feriti).

Le informazioni che la riguardano saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali, inoltre i risultati della rilevazione saranno diffusi in forma aggregata e, pertanto, non sarà possibile risalire ai soggetti a cui si riferiscono i dati.

Tutte le informazioni relative alla **Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone** (Per informazioni e supporto, Trattamento dei dati e Riferimenti normativi) sono reperibili alla pagina <https://www.istat.it/it/incidenti-stradali>.

È possibile ricevere informazioni e/o supporto, comunicando scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: rd.incidentistradali@istat.it specificando nell'oggetto della e-mail il codice indagine IST-00142.

Nell'evidenziare che il buon esito della rilevazione dipende in primo luogo dalla Sua collaborazione confido in una proficua partecipazione.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Francesco Maria Chelli

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati trattati dall'Istat per le finalità della **Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone** sono tutelati dal **segreto statistico** (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di **protezione dei dati personali** (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003).

Informazioni sul trattamento dei dati personali rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento):

- **Titolare del trattamento:** il titolare del trattamento è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le attività di raccolta e di elaborazione dei dati, ha designato al trattamento dei dati personali, rispettivamente, il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).
- **Responsabile della protezione dei dati:** il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it.
- **Finalità del trattamento:** I dati sono raccolti e trattati per la produzione di statistiche sul fenomeno degli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale. L'interessato potrà decidere se rispondere o meno ai quesiti che trattano categorie particolari di dati personali (art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679); nel caso in cui le informazioni raccolte riguardino nello specifico la circostanza presunta dell'incidente relativa allo stato psico-fisico del conducente, poiché la normativa in materia statistica (art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989) stabilisce che non può essere imposto l'obbligo di risposta sulle categorie particolari di dati personali, sopra citati, l'interessato ha la possibilità di esprimere l'eventuale volontà contraria all'uso statistico dei suoi dati; di tale volontà l'Organo di rilevazione dovrà prendere nota.
- **Base giuridica:** i dati sono trattati per la produzione di informazione statistica ufficiale e, quindi, per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico** affidato all'Istat (art. 1, comma 2, e art. 15 d.lgs. n. 322/1989); l'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (codice IST-00142), approvato con DPR 6 novembre 2025. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=700>.
- **Fonte dei dati:** oltre ai dati relativi agli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia (per "incidente stradale" si intende *"quell'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo sulla rete stradale, verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione, che comporti lesioni a persone - morti entro 30 giorni e/o feriti -"*), saranno trattati i dati personali provenienti dal "Parco veicolare" dell'Automobile Club Italia (ACI), per acquisire le caratteristiche dei veicoli coinvolti in incidenti stradali (*cilindrata, peso, dispositivi di sicurezza a bordo*); dall'"Archivio Revisione dei Veicoli" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per acquisire le caratteristiche dei veicoli revisionati per provincia e data di revisione; dall'"Archivio Nazionale Veicoli" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per acquisire le caratteristiche dei veicoli (*targa, tipo veicolo, destinazione, uso, specialità, cilindrata, assi, alimentazione, classe euro, emissioni CO2, n. di posti, portata utile, massa rimorchiabile, data di immatricolazione, provincia di 1° immatricolazione*).
- **Responsabili del trattamento:** l'elenco dei soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dei trattamenti da questi svolti è reperibile alla pagina <https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-soggetti-esterni-trattamento-dati>.
- **Diffusione dei dati:** I dati saranno diffusi dall'Istat in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati. Ove risulti necessario per soddisfare le particolari esigenze conoscitive individuate nel Programma statistico nazionale ai sensi dell'art. 13, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 322/1989, i dati potranno essere diffusi anche in forma disaggregata, nei limiti e con le modalità individuate nello stesso Programma statistico nazionale.
- **Comunicazione dei dati:** i dati potranno essere comunicati dall'Istat esclusivamente per fini statistici, ai soggetti del Sistema statistico nazionale (art.6, comma 1, lett. b), d.lgs. n.322/1989) e alla Commissione europea (EUROSTAT), (Decisione 93/704/EC del 30/11/1993); nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del d.lgs. n. 33/2013.
- **Conservazione dei dati:** per la finalità della presente indagine, i dati saranno conservati dall'Istat in forma personale per 60 mesi per effettuare ulteriori controlli sulla copertura della rilevazione e sulla completezza delle informazioni sugli individui infortunati coinvolti.
- **Diritti degli interessati e diritto di reclamo:** l'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al **Responsabile della protezione dei dati** dell'Istat agli indirizzi sopra indicati. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decisione del Consiglio europeo del 30 novembre 1993 n. 93/704/CE, relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE – (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2025, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale 22 dicembre 2025 - serie generale - n. 296).